

ANCHE L'ULTIMA OASI È CADUTA

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Omnibus, il dibattito che apre la mattinata de La7, un tempo era un'oasi di pacatezza alla quale certi politici si presentavano forse ancora addormentati nei loro istinti peggiori. Ma ormai non è più così: per la maggioranza la comunicazione è tutto e tutti ne abusano come il loro boss. Ieri mattina era il turno di Baldassarri e di un sottosegretario leghista riconoscibile dalla sua cravatta verde. Appena il conduttore dava la parola a un esponente dell'opposizione, i due si scatenava-

no nell'interrompere e sovrastare, secondo la vecchia scuola di molestie che un tempo distingueva il pioniere Elio Vito (mai più visto in tv) e ormai è comune a tutti i governativi. Questi signori (si fa per dire) dispongono del potere e della tv come se fosse cosa loro, ma non hanno vergogna di zittire quelli che riescono a superare il muro del suono del conflitto di interessi mediatici. Se non ci fosse la Costituzione a difenderci, ci taglierebbero pure le corde vocali. ♦



Ebrei, musulmani laici... leggono la Bibbia in radio

La Bibbia, diceva Sergio Quinzio, è la leva per sollevare il mondo. Le Scritture, infatti, attraversano la storia del sacro e del profano. È il Libro sul quale si sono affaticati tutti i secoli. Ecco perché, per credenti o no, rappresenta l'orizzonte che tutti ci contiene. È su questi presupposti che a partire da oggi, per proseguire nei prossimi due anni, *Uomini e Profeti* - il programma ormai storico di Rai Radio Tre dedicato alla riflessione religiosa condotto da Gabriella Caramore - inaugura una nuova rubrica: *Leggere la Bibbia*. Ogni domenica alle 10, una pluralità di voci - ebraiche, cattoliche, protestanti, ortodosse, musulmane, laiche - commenteranno i libri biblici. È la prima volta che, dalla *Genesi* all'*Apocalisse*, la Bibbia viene letta alla radio nella sua integrità. Questa importante iniziativa verrà presentata oggi. Ne parleranno, con Gabriella Caramore, il priore della comunità di Bose Enzo Bianchi, il Rav. Benedetto Carucci, il teologo valdese Paolo Ricca, il decano della facoltà Valdese Daniele Garrone, Moni Ovadia e la presidente delle teologhe italiane Marinella Perroni.

GIUSEPPE CANTARANO

NANEROTTOLI

Grati a Basaglia

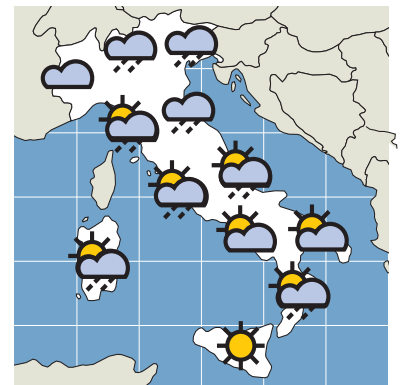
Toni Jop

Si incrociano le storie nella storia. Esce un film tv sulla vita e l'esperienza di liberazione di Franco Basaglia, lo psichiatra che ha promosso la chiusura dei mani-

comi. In questi giorni si celebra il centenario di Mario Tobino, egregio scrittore e, in particolare, psichiatra innamorato delle Antiche Scale del dolore custodite dai manicomi. Non che ne amasse la coercizione, immaginava solo che si potessero rendere più umani, discreti, accoglienti. E qui conviene prendere atto che non è vero che niente cambia, che vincono sempre i peggiori, alla faccia della dura lezione che questi tempi preten-

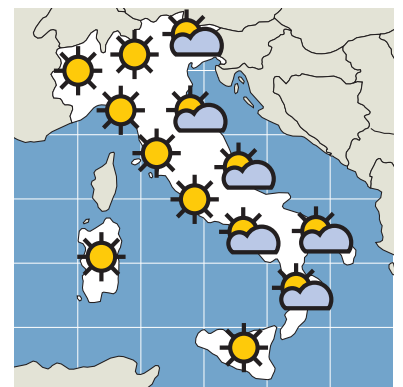
dono di impartire alle nostre ansie. Infatti, Tobino ha perso la sua battaglia, e, virtù della rima, ha vinto Basaglia: i manicomi sono stati chiusi per legge, ed è stata respinta al mittente e alla sua triste poetica l'idea che quegli orrori si potessero imbellettare con mazzolini di fiori. Così, eccoci grati verso Basaglia e quell'Italia per i quali proviamo nostalgia mentre non ci manca per niente, cucù, Tobino. ♦

Il Tempo



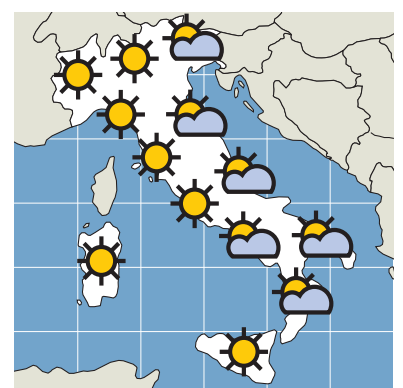
Oggi

NORD da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse.
CENTRO cieli nuvolosi con deboli precipitazioni, specie tra Tirreniche e Sardegna.
SUD inizialmente soleggiato ma con stratificazioni in aumento da nord; deboli precipitazioni dalla sera.



Domani

NORD giornata soleggiata su tutte le regioni.
CENTRO cieli poco o parzialmente nuvolosi su tutte le regioni.
SUD nuvolosità variabile.



Dopodomani

NORD cieli sereni o poco nuvolosi.
CENTRO sereno o poco nuvoloso sulle tirreniche, nuvolosità variabile sulle adriatiche.
SUD nuvolosità variabile su tutte le regioni, dal pomeriggio nuvolosità in aumento.